



Bando 2023-2024

L.R. 1/87 “INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI MOVIMENTI MIGRATORI”.
BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI, ENTI E CIRCOLI CHE PROMUOVONO ATTIVITÀ A FAVORE DEGLI EMIGRATI PIEMONTESI. ANNUALITÀ 2023-2024.

Indice

PREMESSA.....	2
1) OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO.....	2
2) DOTAZIONE FINANZIARIA.....	2
3) SOGGETTI PROPONENTI.....	3
4) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO.....	3
5) TERMINE E MODALITÀ DI INVIO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO.....	3
6) PROCEDURE DI ISTRUTTORIA.....	4
7) MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	4
8) SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA.....	5
11) REVOCA DEL PROGETTO.....	6
12) VISIBILITÀ.....	6
13) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13 GDPR 2016/679).....	6
14) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	7

PREMESSA

La Regione Piemonte, nell'ambito delle politiche volte al rafforzamento dell'identità e della cultura piemontese e al consolidamento delle relazioni con le comunità piemontesi in Italia e nel mondo, intende sostenere iniziative e progetti riguardanti la diffusione della conoscenza della cultura d'origine, dell'emigrazione piemontese storica e attuale e la valorizzazione dell'identità piemontese.

La Regione Piemonte sostiene le realtà che promuovono iniziative culturali a favore degli emigrati piemontesi nel mondo e la conoscenza del fenomeno migratorio in Italia, anche in riferimento alla nuova emigrazione, per rafforzare l'identità e la cultura piemontese, consolidare le relazioni con le comunità residenti all'estero ed in altre Regioni italiane.

Come previsto dall'art. 3 della L.R. 1/87, la Giunta Regionale ha quindi approvato, con D.G.R. n. 47-7345 del 31/07/2023, il Piano Annuale 2023 degli interventi regionali per gli interventi previsti dalla suddetta L.R., successivamente approvato anche dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 298-23262 del 24/10/2023.

Tra le attività del Piano è prevista la pubblicazione di un avviso pubblico volto alla concessione di contributi a favore delle associazioni, enti e circoli piemontesi, oltre che Enti Locali del territorio regionale, impegnati nell'attività di promozione dell'identità, della cultura e della storia piemontese attraverso progetti, iniziative e proposte che mirino alla diffusione della piemontesità nel mondo e al rafforzamento dei legami con il territorio di origine.

1) OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO

Il presente bando fa riferimento alle disposizioni di cui alla Legge Regionale 9 gennaio 1987, n. 1 "Interventi regionali in materia di movimenti migratori".

In particolare l'art. 19 (Attività promozionale in Italia e all'estero) della suddetta Legge prevede che "la Giunta Regionale provvede a realizzare manifestazioni illustranti tradizioni e aspetti della realtà piemontese, con riferimento ai settori di competenza regionale nel rispetto dell'art. 4 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, ricercando la collaborazione e il concorso delle comunità e dei circoli piemontesi degli emigrati. I circoli piemontesi possono a loro volta proporre iniziative di carattere culturale, economico e turistico da realizzarsi con il concorso della Regione".

Inoltre l'art. 9 prevede che la Regione promuova, coordini e realizzi tra gli altri interventi volti a "organizzare nel territorio regionale soggiorni culturali e viaggi studio per i figli degli emigrati e iniziative di interscambio per i figli degli emigrati e iniziative di turismo sociale e di interscambio", anche avvalendosi degli Enti Locali e delle Associazioni di emigrati.

Attraverso il presente bando si intende pertanto sostenere iniziative volte a:

- rafforzare e valorizzare l'identità piemontese e la conoscenza della cultura d'origine (tradizioni, storia, lingua italiana), con particolare riferimento alle comunità di origine piemontese all'estero o in altre regioni italiane;
- far conoscere e riscoprire l'odierna realtà del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all'estero, con particolare attenzione alle nuove generazioni;
- rafforzare i legami tra il territorio piemontese e le comunità di origine piemontese all'estero, anche attraverso il sostegno di iniziative di interscambio sul territorio regionale.

2) DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per la realizzazione del presente bando è pari complessivamente a € 100.000,00, di cui 40.000€ a valere sull'anno 2023 e 60.000€ sull'anno 2024, così suddivisi per ciascun lotto: :

- lotto n. 1 (iniziative fuori dal territorio regionale) - € 50.000,00.
- lotto n. 2 (iniziative sul territorio regionale) - € 50.000,00.

Il cofinanziamento consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 90% del costo complessivo del progetto, da un importo minimo di € 3.000,00 e fino ad un importo massimo di € 10.000 per entrambi i lotti.

Ogni soggetto potrà presentare complessivamente al massimo due progetti anche in due momenti diversi.

Sono ammissibili le iniziative avviate a partire dal 1/1/2023 purché non ancora concluse alla data di pubblicazione del bando. Tutte le attività dovranno essere completate inderogabilmente entro il 30/09/2024.

3) SOGGETTI PROPONENTI

Le domande di contributo potranno essere presentate dai seguenti soggetti:

- lotto n. 1 (iniziative fuori dal territorio regionale): associazioni di piemontesi aventi sede all'estero o in altre Regioni italiane che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi con carattere di continuità da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;
- lotto n. 2 (iniziative in Piemonte): associazioni di piemontesi aventi sede all'estero o in altre Regioni italiane che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi con carattere di continuità da almeno un anno alla data di presentazione della domanda, Enti Locali piemontesi.

4) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per il lotto 1 sono considerate finanziabili le seguenti attività senza fini di lucro:

- iniziative quali mostre, manifestazioni, festival ed ogni altro evento, anche organizzato on-line, finalizzate al rafforzamento e alla valorizzazione dell'identità piemontese e della conoscenza della cultura d'origine (tradizioni, storia, lingua italiana);
- iniziative che abbiano come tema l'emigrazione piemontese storica e attuale nonché volte a far conoscere, riscoprire e promuovere l'odierna realtà del Piemonte presso le comunità piemontesi all'estero con particolare riferimento ai giovani;
- sviluppo di attività aggregative e comunicative dell'Associazione, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie;

Per il lotto 2 sono considerate finanziabili le seguenti attività senza fini di lucro:

- iniziative sul territorio regionale di interscambio e soggiorni culturali che coinvolgono direttamente rappresentanti delle comunità di origine piemontese all'estero, con particolare riferimento alle nuove generazioni.

5) TERMINE E MODALITÀ DI INVIO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

I soggetti con sede nel territorio italiano devono presentare, via pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it la domanda contenente il proprio piano di attività con l'individuazione delle iniziative da realizzare.

Per i soggetti con sede all'estero la domanda può essere inoltrata all'indirizzo di posta elettronica emigrazione@regione.piemonte.it.

Le domande di partecipazione devono essere presentate in lingua italiana dalle ore 12,00 (ora italiana) del giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando.

I documenti allegati dovranno essere in formato .pdf e redatti secondo i modelli allegati al presente Bando, e in specifico:

- modulo di domanda (*Modulo A*) debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale o con firma autografa, allegando relativo documento d'identità in corso di validità, dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- preventivo di spesa (*Modulo 1*) in conformità con i parametri indicati e le spese ammissibili previste;
- per le Associazioni: atto costitutivo e/o statuto se non già in possesso dell'amministrazione regionale.

Il termine di presentazione delle domande è 31/05/2024 alle ore 12 (ora italiana).

6) PROCEDURE DI ISTRUTTORIA

Gli uffici regionali del settore competente accerteranno l'ammissibilità delle domande di contributo verificando i requisiti dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte, le modalità e i termini di ricevimento della domanda di contributo, la completezza della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 3 e 4. I contributi saranno concessi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino ad esaurimento dei fondi disponibili. I relativi provvedimenti saranno adottati entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.

7) MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il contributo assegnato sarà erogato in due tranches:

- l'acconto, entro il limite dell'80%, come anticipo sulle spese da sostenere, a seguito del ricevimento del *Modulo B* di accettazione del contributo;
- il saldo a conclusione del progetto previa presentazione della documentazione finale completa.

La somma erogabile verrà calcolata sulla base della rendicontazione e dell'attività di controllo dell'Ufficio competente.

Qualora necessario si procederà ad una riduzione del contributo e del relativo saldo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato, nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti agli artt. 2 e 4 del presente Bando.

I progetti dovranno concludersi entro il 30 settembre 2024.

La richiesta del saldo con allegata rendicontazione finale dovrà essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione del progetto e trasmessa via pec in formato pdf, all'indirizzo PEC affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it per i soggetti con sede in Italia e per i soggetti con sede all'estero all'indirizzo di posta elettronica emigrazione@regione.piemonte.it.

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato: Bando per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni e circoli piemontesi. Annualità 2023-2024 - richiesta saldo del progetto.

La rendicontazione finale comprende la seguente documentazione firmata dal rappresentante legale del soggetto titolare:

- richiesta di Saldo del contributo (Modulo trasmissione rendicontazione) (se firmata in originale, allegare copia carta identità);
- rendiconto finanziario (Modulo 2), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (Modulo 2.1) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (Modulo 2.2);
- relazione finale degli interventi e delle attività realizzati.

I documenti giustificativi di tutte le spese sostenute NON devono essere allegati alla rendicontazione, ma archiviati e mantenuti a disposizione per controlli e verifiche della Regione Piemonte, anche presso la sede del soggetto proponente, per un periodo di 5 anni.

Il contributo è concesso a seguito della procedura valutativa dei requisiti minimi necessari.

8) SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute che siano:

- sostenute nell'ambito della durata del progetto approvato ovvero tra la data di avvio comunicata e la data di conclusione;
- riportate correttamente nel budget del progetto proposto;
- necessarie per la realizzazione del progetto proposto;
- intestate al soggetto beneficiario del contributo regionale;
- identificabili e verificabili, in particolare essendo registrate nei registri contabili del beneficiario e determinate secondo i principi contabili applicabili dal Paese in cui il beneficiario è stabilito e secondo le consuete pratiche di contabilità analitica;
- conformi ai requisiti della legislazione fiscale e sociale applicabile;
- congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico;
- pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto;
- ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia.
- In caso di viaggi nazionali e/o internazionali sono ammissibili, a carico del contributo regionale, i soli costi di trasporto (es. Biglietto aereo, ferroviario).

Non sono considerate ammissibili:

- spese relative a vitto, pulizia, utenze;
- spese di consulenza a favore di individui o società;
- spese per opere infrastrutturali;
- premi in denaro.

Le iniziative cofinanziate non devono configurare l'esercizio di attività economica ovvero l'offerta di beni e servizi sul mercato.

Le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse o imposta estera equivalente, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati.

9) MODIFICHE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora nel corso della realizzazione degli interventi emerga la necessità di apportare modifiche alle attività progettuali a causa di eventi eccezionali ed imprevisi, il soggetto titolare di contributo potrà presentare una preventiva istanza motivata e contenente i dettagli relativi alle modalità e alla tempistica della realizzazione inviando la richiesta (*Modulo D*) e relativa documentazione entro il termine di 30 giorni prima della scadenza del progetto.

Gli Uffici regionali competenti valuteranno le modifiche proposte e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto al soggetto richiedente l'esito dell'istanza.

Le modifiche proposte dovranno mantenere invariate le risorse assegnate e non potranno essere tali da modificare gli obiettivi previsti nel progetto e/o comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

In caso di eventi eccezionali di forza maggiore non prevedibili al momento dell'approvazione dell'iniziativa, che non consentano di procedere con la realizzazione delle attività progettuali, il soggetto proponente potrà procedere alla richiesta di conclusione anticipata del progetto, rendicontando le spese relative alla parte delle attività realizzate.

Il Settore regionale competente procederà ad effettuare una valutazione dell'istanza e a rendere un

riscontro in merito.

10) PROROGA DEL PROGETTO

I progetti devono concludersi nel termine stabilito.

Qualora sia necessaria una proroga del termine di conclusione del progetto, per assicurare il corretto completamento delle attività concernenti l'iniziativa, il titolare del contributo assegnato potrà richiedere entro 14 giorni dalla conclusione dell'iniziativa un nuovo termine con una richiesta scritta, motivata e supportata da idonea e circostanziata documentazione, da sottoporre all'approvazione della Regione Piemonte.

La richiesta di proroga, alla quale dovrà essere allegato il cronogramma aggiornato delle attività, non potrà comportare un'estensione superiore ai 6 mesi e non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico della Regione Piemonte.

11) REVOCA DEL PROGETTO

Il contributo assegnato potrà essere revocato, d'ufficio o su richiesta di parte, qualora:

- la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati a quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
- la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- il soggetto beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.

12) VISIBILITÀ

I soggetti titolari di contributi, in occasione della realizzazione delle attività di informazione, visibilità e comunicazione, sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte, previa comunicazione alla Regione.

Su tutti materiali realizzati nell'ambito del progetto deve essere apposto il logo accompagnato dalla seguente dicitura: "Il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, nell'ambito del bando per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni, enti e circoli che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi".

Le modalità di utilizzo del logo della Regione Piemonte sono illustrate sul sito regionale al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchio-ufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte>

13) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13 GDPR 2016/679)

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Bando pubblico alla Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda di partecipazione al Bando e comunicati al Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nello Statuto della Regione Piemonte, dalla Legge regionale n. 1/87 e dal presente Bando.

I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Bando pubblico.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

14) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge Regionale 14/10/2014 n. 14 e della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione: Davide Antonio Gandolfi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

Regione Piemonte - Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione

Telefono: 0039 011432 1321/3642

E-mail: emigrazione@regione.piemonte.it

Il testo del presente Bando, con i relativi moduli allegati, è disponibile sul sito Internet:

<https://bandi.regione.piemonte.it/>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/cultura/piemontesi-nel-mondo>